



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



REGIONE SICILIA



PROTOCOLLO DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 89/2009 (regolamento di riordino del primo ciclo d'istruzione e della Scuola dell'Infanzia), si prevede che possano essere iscritti alle scuole dell'infanzia i bambini e le bambine che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre, il terzo anno di età. Possono, altresì, essere iscritti i bambini che compiano tre anni di età, entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. L'anticipo di iscrizione alla Scuola dell'Infanzia, secondo quanto dispone il Regolamento del riordino, avviene garantendo qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta educativa in coerenza con la particolare fascia di età interessata. Per questo la frequenza anticipata è consentita alle seguenti condizioni:

- a) disponibilità dei posti
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa
- c) disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni
- d) valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.
- e) in caso di creazione di liste di attesa per indisponibilità di posti si darà priorità ai bambini più grandi stilando una graduatoria per mese di nascita .

L'accoglienza degli alunni anticipatari, pertanto, non è un obbligo per le scuole, ma un'opportunità in più che può essere offerta alle famiglie in presenza di determinate condizioni.

L'anno scolastico che sta per iniziare, inoltre, caratterizzato dal persistere dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid 19, deve tenere conto delle linee guida 0/6 "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia" e del Protocollo di sicurezza Scuola del 03/09/2020 in merito, in particolare, al distanziamento fisico e alla creazione di "gruppi stabili" o di cosiddette "bolle": si ritiene necessario, pertanto, mantenere il numero di alunni delle sezioni il meno elevato possibile, almeno fino alla conclusione dell'emergenza sanitaria.

Considerato che:

- le condizioni di cui al punto a) e b) si basano sulla valutazione di dati numerici oggettivi;
- la scuola dell'infanzia non dispone dei locali e delle dotazioni di cui alla lettera c) del citato Regolamento D.P.R. 89/09 (sala-giochi, fasciatoio, ambiente per il riposo, arredi a misura di bambino under tre);
- i bambini di età inferiore ai tre anni hanno differenti esigenze formative e psicologiche e, cioè, hanno bisogno di tempi e ritmi d'apprendimento più distesi, di maggiori cure da parte dell'adulto e di supporto affettivo; ciò presuppone quindi anche una differenziazione del servizio rispetto ai bambini non anticipatari;
- la qualità pedagogica deve essere assicurata e garantita anche ai bambini non anticipatari, ma potrebbe essere limitata dalla forte presenza di bambini anticipatari all'interno di una sezione;
- bisogna tenere conto dei problemi legati all'insufficiente autonomia dei bambini under tre e alla mancanza nella scuola dell'infanzia di personale specializzato all'assistenza e alla carenza di collaboratori scolastici;

pertanto, al fine di garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta formativa in coerenza con la fascia di età interessata, evitando di offrire all'utenza un servizio meramente socio/assistenziale, ma anche evitando di innescare un innaturale anticipo dei processi di apprendimento, si ritiene opportuno iscrivere con riserva i bambini anticipatari in una graduatoria a parte tenendo conto

- dell'età anagrafica: tra gli anticipatari si seguirà l'ordine di ammissione alla frequenza in base alla data di nascita, partendo dal bambino più grande.
- del nucleo familiare in cui entrambi i genitori lavorano (autocertificazione);

ammettendoli alla frequenza della scuola dell'infanzia secondo i criteri di seguito individuati:

- L'inserimento dei bambini anticipatari è subordinato ad un sufficiente grado di autonomia, relativamente al controllo sfinterico, all'uso dei servizi igienici e al pasto.). E' indispensabile, cioè, che il bambino abbia superato la fase del pannolino, del ciuccio e dello svezzamento.
- i bambini devono avere una sufficiente autonomia motoria (deambulare con stabilità).
- i bambini devono essere in grado di iniziare a riconoscere e comunicare i propri bisogni .

Nelle sezioni omogenee per età gli alunni anticipatari potranno essere accolti solo laddove il numero è inferiore a 26, in proporzione agli iscritti:

- fino a 25 alunni max 1 anticipatario (25+1)
- fino a 23 alunni max 2 anticipatari (23 +2)
- fino a 18 alunni potrà essere stabilita una soglia diversa secondo la composizione del gruppo sezione;
- nelle sezioni in cui il numero degli iscritti è pari o superiore a 26, gli anticipatari non verranno accolti.

Nelle sezioni eterogenee sarà consentito l'inserimento di non più di tre bambini anticipatari in sezioni con un massimo di 19 bambini non anticipatari per un totale di 21 alunni.

Per l'anno scolastico 2020/2021 i bambini anticipatari nati dopo il 31 dicembre saranno ammessi alla frequenza gradualmente al compimento del terzo anno di età sempre in orario antimeridiano;

Durante la prima settimana la frequenza sarà limitata a due ore e mezza al giorno (dalle 8:00 alle 10:30); nella seconda settimana il tempo scolastico si aumenterà di un'ora (dalle ore 8:00 alle ore 11:30); a partire dalla terza settimana il bambino frequenterà per quattro ore al giorno (dalle ore 8:00 alle ore 12:00). In caso di particolare difficoltà la gradualità della permanenza a scuola sarà protratta più a lungo, in base al grado di serenità emotiva via via raggiunto dal bambino.

I bambini potranno usufruire del servizio mensa dopo il periodo dell'inserimento e frequentare dalle ore 8,00 alle 14,00 fino alla fine dell'anno scolastico.